



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

Provincia di Messina

AREA SOCIO ASSISTENZIALE

COPIA DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE
N. 451 del 06-04-2016

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE NEI COMUNI DELL'A.O.D. N.2 DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D31. - AZIONE N. 2 – "STAR BENE IN FAMIGLIA" , DEL PAO 2013/2015. CUP: C41E15000590005; GIG: 6647926A13.-

IL RESPONSABILE AREA SOCIO ASSISTENZIALE

Nella sua qualità di funzionario Area Socio Assistenziale, giusta determinazione del Sindaco n. 6/6/2011 e n. 74/933 dell'8/8/2011;

Richiamata la delibera di C.C. n. 20 del 29/07/2015, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Approvazione bilancio annuale 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria - Relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Richiamata la delibera di G.M. N. 12 del 18/01/2016 " Esercizio provvisorio anno 2016. Conferma indirizzi per la gestione ordinaria di cui agli obiettivi assegnati con il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, approvato con deliberazione di G.M. n. 205 del 7.8.2015";

Visto l'art. 2 del Decreto 28 ottobre 2015 pubblicato nella G.U. del 31/10/2015 " Ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana;

"Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana:

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

E' autorizzato per le città metropolitane, i comuni, le province ed i liberi consorzi della regione Siciliana, l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL";

Visto l'art. 163, comma 3 del TUEL: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli Enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso

all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

Che la conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 ha prorogati al 30 aprile i termini del bilancio di previsione 2016;

Premesso che la legge 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” demanda alle Regioni di provvedere alla ripartizione dei finanziamenti assegnati dallo Stato per gli obiettivi ed interventi di settore;

La Giunta regionale con delibera n. 329/2013 ha approvato le linee guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2013/2015;

Il Programma Regionale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 2013-2015, operativo in seguito alla pubblicazione del decreto presidenziale n. 376 dell’ 11/11/2013,(G.U.R.S. n.52 del 22/11/2013), è finalizzato a sostenere la costruzione di un sistema di welfare regionale coerente con la L.328/00;

Tale documento di programmazione, aveva l’obiettivo di consolidare il sistema di welfare regionale e di accompagnare i distretti socio sanitari nel percorso di aggiornamento del Piano di Zona in linea con quanto già realizzato nei precedenti periodi di programmazione con la precisa finalità di migliorarne i risultati;

Nello stesso si richiamava l’attenzione dei distretti socio sanitari sull’assoluta necessità di perfezionare il sistema di welfare locale che ha preso avvio con l’emanazione delle “Linee guida per l’attuazione del piano socio-sanitario” approvate con D.P. 4 novembre 2002;

Il documento di programmazione, inoltre, ha introdotto un nuovo sistema di articolazione distrettuale mediante la previsione di A.O.D. con conseguenti nuovi organismi costituiti dai Comitati dei Sindaci AOD che operano con il supporto tecnico dei Gruppi Piano Area Omogenea;

Ogni A.O.D. è stata individuata quale soggetto responsabile della programmazione territoriale di riferimento mediante lo strumento del PAO con riconoscimento di compiti di gestione anche della quota delle risorse del FNPS destinate dalla Regione;

Con D.D.G n. 513 dell’ 2.03.2014 dell’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, nel Distretto Socio Sanitario 31 sono state istituite tre Aree Omogenee Distrettuali fra cui l’A.O.D. n. 2: Capo d’Orlando- Comune capofila e componenti Comuni di Capri Leone e Torrenova;

Che l’Area Omogenea n. 2 ha approvato il PAO confluito nel Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 31;

Che a seguito di istruttoria integrativa è stato espresso parere di congruità definitivo n. 22 dell’1.7.2015 da parte del nucleo di valutazione sul PdiZ 2013/2015 del distretto con conseguente approvazione del PAO /AOD n. 2 da attuare con i fondi FNPS;

Con nota n.27815 del 26.08.2015 il servizio 2 – ufficio piano- Dipartimento famiglia e Politiche Sociali ha notificato il decreto n. 1716 del 17.7.2015, registrato al n. 6 del 3.8.2015 con cui è stata impegnata la somma di € 131.722,15 relativa alla prima annualità del Piano di Zona relativamente all’Area Omogenea Distrettuale 2;

Che per detta somma è stato emesso mandato di pagamento in favore del Comune di Capo d’Orlando, capofila;

Che l’Azione n. 2 del PAO prevede relativamente al macro livello: Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari, l’intervento del Servizio di educativa domiciliare a favore dei minori e nuclei familiari residenti nei tre Comuni dell’AOD n. 2;

Che in ordine alle modalità di gestione la scheda allegata al P. di Z. approvato stabilisce che l’affidamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e norme vigenti in Sicilia, mediante procedura negoziata con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa alla quale potranno partecipare tutte le istituzioni socio assistenziali, iscritte all’Albo Regionale di cui all’Art. 26 della L.R. 9.5.86, n. 22, sez. minori- tipologia: assistenza domiciliare o analoghi albi se la sede è diversa dalla Regione Sicilia;

Che non risultano attive convenzioni stipulate da Consip o altri soggetti per la specifica tipologia di servizio;

Che

- i servizi sociali rientrano tra quelli elencati nell’allegato II B del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la cui

aggiudicazione è disciplinata dagli artt. 20 e 27 del D.Lgs 163/2006 e s. m.i. ;

- l'iter procedurale di aggiudicazione che il Codice prefigura – per gli appalti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del Codice – corrisponde in sostanza ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (Delib. n. 72/2007 AVCP);
 - la procedura delineata dall'art. 27 del Codice costituisce percorso selettivo semplificato (gara informale) che richiede l'individuazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, di un adeguato numero di operatori economici (almeno cinque se compatibile con l'oggetto del contratto) con specifici requisiti e potenzialità adeguate alla realizzazione del servizio;
 - è necessaria anche una pubblicazione a livello comunitario, in ossequio al principio di trasparenza (cui è correlato il principio di pubblicità) quando il valore dell'appalto è superiore alla soglia comunitaria (Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 -Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali);
 - l'art. 15 L.R. 4/96, ripristinato dall'art. 63, comma 12, della L.R. 23/2002, prevede, per la concessione di servizi socio assistenziali di importo non superiore a 400.000 ECU (ora Euro), il ricorso all'aggiudicazione a trattativa privata in favore di istituzioni socio – assistenziali iscritte ai relativi albi regionali di cui alla L.R. 22/86;
 - la Determinazione n. 11 del 23 settembre 2015 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione sottrae all'obbligo di acquisizione in forma aggregata gli appalti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del Codice (artt. 19-26), cui si applicano solo pochissimi articoli del medesimo, tra i quali non è contemplato, per l'appunto, l'art. 33. Tra questi sono inclusi anche i servizi di cui all'Allegato IIB, ai quali, pertanto, non si applicano le disposizioni dell'art. 33, comma 3-bis del Codice;
- Ritenuto, pertanto, di dover indire procedura negoziata, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 8 gennaio 1996, n.4 così come successivamente modificato ed integrato, nonché, dell'art. 27 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., stabilendo che con l'Ente aggiudicatario sarà stipulata apposita convenzione-contratto, avendo a riferimento lo schema tipo approvato con decreto dell'Assessorato Enti Locali, per il periodo entro cui sarà prestato il relativo servizio, in relazione al budget previsto nel PAO 2013/2015 AOD n. 2;
- Che a tal fine sono stati predisposti, a cura del personale del G.P., i seguenti elaborati:

- Capitolato descrittivo e prestazionale;
- Disciplinare di gara;
- Schema della lettera di invito.

Considerato che gli elaborati di cui sopra, predisposti nel rispetto della normativa vigente, risultano rispondenti alle esigenze di efficienza ed economicità del servizio;

Visto l'art.13 della Legge 23.12.2000 n.30 che ha sostituito la delibera a contrattare con la determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

Preso atto delle disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale Famiglia e Politiche Sociali che ha rappresentato che i costi relativi ai compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni di gara, previsti dal comma 7 art.13 del citato DP n.13/2012 non potranno in alcun modo trovare copertura a valere sulle risorse provenienti dal FNPS, ma dovranno essere imputati ai singoli bilanci dei comuni componenti il Distretto Socio Sanitario, ciò anche in considerazione che per il ciclo di programmazione 2013/2015 non è stato richiesto il cofinanziamento delle azioni da parte delle amministrazioni comunali;

Visto il regolamento dei contratti;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 183 del D.L.vo 267/2000;

Visto il D.lgs 163/2006 e s. m. i.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) Indire per l'affidamento del servizio di educativa domiciliare minori dell'Area Omogenea Distrettuale n. 2, procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/96 e dell'art. 27 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alla quale potranno partecipare istituzioni socio assistenziali, iscritte all'Albo regionale di cui all'art.26 della L.R. 9 maggio 1986,n. 22, approvato con decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali sezione: minori, tipologia: assistenza domiciliare (per i soggetti avente sede legale in Sicilia) o iscrizione in analoghi albi regionali o nazionali (per i soggetti aventi sede legale in altra Regione dello Stato o in uno Stato membro);

2) Approvare i seguenti elaborati di gara contenenti anche le condizioni e le clausole del contratto che sarà stipulato con l'Istituzione socio assistenziale aggiudicataria:

- Capitolato descrittivo e prestazionale;
- Disciplinare;
- Schema della lettera di invito;

3) Stabilire, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione, riconoscimento reciproco, proporzionalità e trasparenza di:

- invitare a partecipare alla gara almeno cinque istituzioni socio assistenziali, conosciute e radicate nel territorio, iscritte all'Albo Regionale di cui all'art. 26 della L.R. n. 9/86, n.22, approvato con Decreto dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali, sezione minori -tipologia: assistenza domiciliare;
- pubblicare l'esito di gara all'Albo on line e sito istituzionale del Comune di Capo d'Orlando www.comune.capodorlando.me.it ;

4) Dare atto che con l'istituzione socio assistenziale aggiudicataria della procedura sarà stipulata apposita convenzione- avendo a riferimento lo schema tipo approvato con decreto dell'Assessorato Regionale competente- in forma pubblica amministrativa;

5) Dare atto, inoltre, che il quadro economico di spesa derivante dal presente provvedimento è il seguente:

Spese per il personale (incompressibile)	€ 117.015,84
Oneri di gestione (comprimibile) posto a base d'asta	€ 5.850,79
TOTALE	€ 122.866,63
Iva al 4 %	€ 4.914,67
Totale spesa a valere sui fondi regionali	€ 127.781,30
Somme a disposizione- Spese per contribuzione ANAC-a carico dei Comuni	€ 30,00
Somme a disposizione -Spese per commissari di gara- a carico dei Comuni	€ 3.000,00
Totale spesa a valere sui dei Comuni	€ 3.030,00
Totale Generale	€ 130.811,30

6) La spesa di cui sopra graverà per € 127.781,30 sui FNPS e per € 3.030,00 sui fondi dei Comuni ripartendo la spesa in parti uguali e, pertanto, con vincolo di trasferimento al Comune di Capo d'Orlando, capofila, da parte delComunedì Capri Leone di € 1.010,00 e da parte del Comune di Torrenova di € 1.010,00;

7) Nominare Responsabile Unico del Procedimento il responsabile del Servizio Sociale Professionale del Comune di Capo d'Orlando, componente del Gruppo Piano dell'AOD n. 2, Bontempo Lucia;

8) Alla spesa complessiva di € 130.811,30 si farà fronte come segue:

In quanto ad € 49.001,00 al codice 12.05.1.103 cap. 1949 art. 2 RR.PP. impegno n. 1306/2015;

In quanto ad € 78.780,30 al codice 12.05.1.103 cap. 1949 art. 2 , impegno n. 62 bilancio 2016;

In quanto ad € 3.030,00 con impegno al codice 1.11.1.103 cap. 1946 art. 1;

9) Stabilire che la presente determina va pubblicata a cura del Ced sul sito istituzionale nel rispetto delle norme vigenti sulla trasparenza e all'albo pretorio on line di questo Comune per la durata di gg.

15.

IL RESPONSABILE AREA
(Dott.ssa Concettina Ventimiglia)

Attestazione di Copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90, così come recepita con Legge regionale 48/91.
Si attesta che la complessiva somma di €. 3.030,00 trova copertura finanziaria al

Cap./Peg	Articolo	Impegno	Anno 2016 Importo	Anno 2017 Importo	Anno 2018 Importo	Creditore
1946	1	743	3.030,00	0,00	0,00	DIVERSI

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Dott. Antonino Colica